TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 139/2024

AVVISO DI **SECONDA VENDITA** DI BENI IMMOBILI

Il Dott. Fabrizio Cimei, Notaio in Lecco, delegato con ordinanza ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da ISEO SPV S.R.L. con atto notificato al soggetto esecutato in data 7 ottobre 2024 e trascritto a COMO in data 31 ottobre 2024 ai nn. 31965/23774;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario AVV. PEREGO MICHELLE ai seguenti recapiti: telefono: 0341350794; email: peregomichelle@yahoo.it;

A V V I S A

che presso l'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 28 -Lecco- procederà alla:

VENDITA SENZA INCANTO: 3 febbraio 2027 alle ore 12:00 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO UNICO Euro 99.825,00

offerta efficace a partire da Euro 74.868,75

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

(corrispondente al lotto 1 e 2 della perizia)

Piena Proprietà

In Comune Amministrativo di COSTA MASNAGA (LC), Sezione Censuaria di BRENNO DELLA TORRE, Via per Rogeno n. 7:

- a parte del fabbricato eretto sul mappale 1105 ente urbano di C.T. di mq. 120, villetta a schiera laterale disposta su tre livelli tra loro collegati tramite scala interna e composta, così come relazionato dall'esperto stimatore, da soggiorno con cottura, disimpegno e wc al piano terra; camera, bagno, guardaroba e disimpegno al piano primo; tre ripostigli (uno dei quali utilizzato come bagno ancorchè privo dei requisiti per essere considerato tale, come meglio di seguito precisato) e disimpegno al piano secondo-sottotetto; oltre ad area urbana adibita a giardino al piano terra;
- a parte del fabbricato condominiale eretto sul mappale 1073 ente urbano di C.T. di mq. 170, vano ad uso autorimessa singolo al piano terra;

il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione BRE - Foglio 4

* **mappale 1105 (millecentocinque) sub. 704 (settecentoquattro)**, Via Per Rogeno n. 7, piano T-1-2, cat. A/2, cl. 1, vani 6,5, sup. cat. totale mq. 87, totale escluse aree scoperte mq. 87, R.C. Euro 537,12

* **mappale 1175 (millecentosettantacinque)**, Via Per Rogeno n. 7, piano T, cat. F1, cons. mq. 180

* **mappale 1073 (millesettantatré) sub. 703 (settecentotré)**, Via Per Rogeno n. 7, piano T, cat. C/6, cl. 2, cons. mq. 16, sup. cat. totale mq. 17, R.C. Euro 74,37

Precisazione catastale: con variazione in data 11 luglio 2013 n. 25193.1/2013, pratica n. LC0086207, sono state soppresse le unità immobiliari identificate con il mappale 1105 subb. 1 e 703 ed è stato costituita l'unità immobiliare identificata con il mappale 1105 sub. 704, per fusione.

Confini (anche con riferimento alla mappa C.T.):

- della villetta a schiera a corpo con l'area urbana adibita a giardino: cortile comune di cui al mappale 1108 sub. 779 (BCNC), mappale 1174, unità immobiliare di cui al mappale 1105 sub. 702, Via per Rogeno, mappale 1176 e strada;

- del vano ad uso autorimessa: unità immobiliare di cui al mappale 1073 sub. 701, altra unità immobiliare, vano scala comune di cui al mappale 1073 sub. 1 (BCNC), cortile comune di cui al mappale 1108 sub. 779 (BCNC) ed unità immobiliare di cui al mappale 1073 sub. 702.

Accesso: dall'atto di provenienza a parte debitrice infra citato si evince che gli accessi "si hanno dal mappale 1108 sub. 701 (accesso secondario) e dal mappale 1176 (accesso primario)". Il predetto mappale 1108 sub. 701 è stato soppresso e sostituito dall'attuale mappale 1108 sub. 779, come meglio di seguito precisato.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni, ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del codice civile; in particolare tra gli enti comuni sono compresi:

- il vano scala e l'ascensore identificati a Catasto Fabbricati - BRE - Foglio 4 con il mappale 1073 sub. 1 (bene comune non censibile a tutti i subalterni del mappale 1073);

- il cortile e gli spazi di manovra identificati a Catasto Fabbricati - BRE - Foglio 4 con il mappale 1108 sub. 779 (come da risultanze catastali bene comune non censibile ai subb. 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 761, 762, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 774, 776, 777, 780, 781, 782, 783 e 784, al mappale 1105 subb. 1 (ora sub. 704) e 702 ed ai mappali 1172, 1173, 1174, 1175 e 1176).

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia:

l'esperto stimatore ha dichiarato che i fabbricati in cui sono comprese le unità immobiliari in oggetto, sono stati edificati in epoca antecedente al 1^ settembre 1967; inoltre, anche nella successiva integrazione, ha dichiarato che i predetti fabbricati sono stati oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi-autorizzativi rilasciati dal Comune di Costa Masnaga:

- concessione edilizia n. 63/96, rilasciata in data 17 aprile 1998 al n. 3988 SL/cmt, per opere di urbanizzazione primaria riguardanti la Via per Rogeno; relativo decreto sindacale n. 37/97, rilasciato in data 17 settembre 1997;

- concessione edilizia n. 50/95, rilasciata il 17 aprile 1998 e protocollata il 20 aprile 1998 al n. 4095 SL/cmt, per ristrutturazione di fabbricati esistenti in Via per Rogeno; relativo decreto sindacale n. 16/98, rilasciato il 17 aprile 1998 e protocollato il 20 aprile 1998 al n. 4094 SL/cmt di protocollo;

- concessione edilizia n. 26/2001, rilasciata il 21 febbraio 2002 al n. 1960 CM/cmt di protocollo, per rinnovo e variante alla c.e. n. 50/95; relativa autorizzazione paesistica n. 03/2002, rilasciata il 21 febbraio 2002 al n. 1962 CM/cmt di protocollo;

- concessione edilizia n. 17/2002, rilasciata in data 6 agosto 2002 al n. 7996 CM/cmt di protocollo, per la sistemazione esterna a parcheggi e a verde; relativa autorizzazione paesaggistica n. 17/2002, rilasciata in data 6 agosto 2002 al n. 7997 CM/cmt di protocollo;

- certificazione di compatibilità paesaggistica rilasciata il 5 febbraio 2014 al n. 526 di protocollo, per opere realizzate in difformità al provvedimento n. 16/98 ed alla C.E. n. 50/95;

- denuncia di inizio attività in sanatoria pratica n. 10/2014, presentata il 28 aprile 2014 al n. 3741 di protocollo, per opere interne ed esterne in difformità alla C.E. n. 50/1995 e n. 26/2001, nonchè all'autorizzazione paesaggistica n. 16/1998;

- certificazione di compatibilità paesaggistica C 19/16, rilasciata in data 21 novembre 2016 al n. 6284 di protocollo, per opere realizzate in difformità rispetto all'A.P. n. 17/2002 e C.E. n. 17/2002, relativamente alla modifica di parcheggi esterni.

L'esperto stimatore, nella successiva integrazione:

- ha precisato che, relativamente all'unità immobiliare di cui al mappale 1073 sub. 703, è stata presentata la richiesta di agibilità parziale in data 29 giugno 2016 al n. 5045 di protocollo e che si sono verificate le condizioni per il silenzio assenso;

- relativamente a quanto segnalato nella perizia redatta nell'ambito di un'altra procedura esecutiva (dichiarata estinta per gli immobili in oggetto) e più precisamente in merito alla mancanza dell'intercapedine lungo il lato adiacente la strada comunale, necessaria per l'ottenimento dell'agibilità, ha precisato che, in considerazione della mancanza di locali interrati nell'unità immobiliare identificata con il mappale 1105 sub. 704, non è necessaria l'intercapedine;

- non è stata presentata alcuna richiesta di agibilità per la predetta unità immobiliare; pertanto il futuro aggiudicatario, dovrà provvedervi, a propria cura e spese, previa verifica della conformità degli impianti.

L'esperto stimatore ha rilevato le seguenti difformità a livello edilizio, relativamente al mappale 1105 sub. 704:

- al piano terra non è presente il tavolato tra cucina e soggiorno; al riguardo, nella successiva integrazione, ha confermato che nel locale soggiorno/cottura risultano rispettati i rapporti aeroilluminanti;

- la scala di collegamento tra i piani è stata realizzata in modo diverso;

- al piano sottotetto è presente un bagno che dovrà essere rimosso;

- all'esterno è presente una tettoia/porticato in metallo e legno ed è stato realizzato

un cancelletto senza autorizzazione che dovrà essere chiuso.

Le suddette difformità sono regolarizzabili, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante:

- la presentazione di pratica in sanatoria;

- la rimozione degli elementi del bagno nel sottotetto e della tettoia/porticato nonché la chiusura del cancelletto;

il tutto con un costo quantificato dall'esperto stimatore in Euro 4.500,00.

L'esperto stimatore ha rilevato, a livello catastale, relativamente al mappale 1105 sub. 704 le medesime difformità sopra riportate, relativamente all'assenza del tavolato al piano terra ed alla scala di collegamento tra i piani.

Le suddette difformità sono regolarizzabili, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante l'aggiornamento della scheda catastale, con un costo quantificato dall'esperto stimatore in Euro 600,00.

L'esperto stimatore non ha rilevato alcuna difformità a livello edilizio e catastale relativamente al vano ad uso autorimessa, identificato con il mappale 1073 sub. 703.

Si fa avvertenza che ai sensi dell'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001 il futuro aggiudicatario, solo dopo l'emissione del decreto di trasferimento, qualora gli immobili si trovino nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'autorità giudiziaria.

L'esperto stimatore, nella successiva integrazione, ha precisato che la zona in cui si trovano gli immobili in oggetto è soggetta a vincolo paesaggistico; in particolare Vincolo per fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde e aree di rispetto corsi d'acqua tutelati per la presenza del Torrente Bevera di Brianza; Parchi

nazionali e regionali: Parco della Valle del Lambro.

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti, eventuali servitù attive e passive, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati nell'atto di provenienza a parte debitrice redatto in data 13 febbraio 2013 n. 77725/13872 di repertorio Dott. Alberto Barone, già Notaio in Lecco, debitamente registrato e trascritto a Lecco l'11 marzo 2013 ai nn. 6172/4474.

Si fa infine particolare riferimento a quanto contenuto nella convenzione stipulata con atto redatto in data 11 aprile 1998 n. 169212 di repertorio Dott. Pier Luigi Donegana, già Notaio in Oggiono, debitamente registrato e trascritto a Lecco in data 30 aprile 1998 ai nn. 7025/5314.

Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte esecutata nonché nella perizia allegata agli atti solo con riferimento ai beni immobili oggetto del presente avviso.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario relativamente a eventuali contratti di locazione opponibili all'aggiudicatario ed all'importo delle spese condominiali insolute, per le quali si evidenzia che ai sensi dell'art.63, secondo comma disp. att. c.p.c. "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento di contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

Si evidenzia inoltre che nel caso di immobile abitato dal debitore e dal suo nucleo familiare si potrà procedere alla liberazione dell'immobile soltanto a seguito dell'emissione del decreto di trasferimento. La liberazione avverrà a cura del

custode, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il giorno 3 febbraio 2027 alle ore 12:00, presso l'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, sita in Lecco, via Roma n. 28, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

Nel caso di presentazione di più offerte, il delegato darà inizio alla gara alla quale potranno partecipare tutti gli offerenti presenti, le cui offerte siano ritenute validamente formulate.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere un tempo massimo di due minuti.

La gara verrà dichiarata conclusa se nel tempo massimo di due minuti non verranno effettuate offerte in aumento rispetto all'ultima offerta validamente formulata.

Per quanto riguarda le offerte (singolarmente proposte o all'esito della gara) si precisa che saranno così considerate:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;

b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;

d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti

firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adotti i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché l'ultimo prezzo offerto dopo la gara sia pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; Se **tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se **non** sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato

procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice **a sospendere l'aggiudicazione**;

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita o che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta o che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione**.

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito

www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica**: le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio come meglio infra precisato, l'indicazione dello stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi) e di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario; provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale, del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario e dell'eventuale estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale, se coniugato.

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica**: denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario di quest'ultimo; l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); dichiarazione di residenza o elezione di domicilio come meglio infra precisato; l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.

Dichiarazione di residenza o elezione di domicilio

L'offerente, sia persona fisica che persona giuridica, deve dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel comune di Lecco o indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o eleggere un domicilio digitale speciale. In mancanza, le notificazioni e comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale di Lecco.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile.

b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta. Qualora i lotti posti in vendita abbiano ad oggetto immobili con caratteristiche simili (es. box) si potrà formulare una cosiddetta "offerta a cascata" ossia un'unica offerta per più lotti, dichiarando di volerne acquistare soltanto uno con il relativo ordine di preferenza. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi base differenti la cauzione dovrà essere calcolata sul lotto con il valore più alto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;

e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato a titolo di cauzione, perché l'offerta sia efficace, **assegno circolare** non trasferibile **intestato nel seguente modo: PROCEDURA ESECUTIVA RGE N.139/2024**, che dovrà essere di importo

non inferiore al decimo del prezzo offerto, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta, **IL TUTTO da depositare IN BUSTA CHIUSA, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili **presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco**. **L'OFFERTA È IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare, nella modalità che verrà comunicata dall'Associazione Notarile, la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni.

Entro il medesimo termine, l'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione ai sensi del IV comma dell'art. 585 c.p.c., in relazione agli obblighi previsti dall'articolo 22 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo o in caso di mancata sottoscrizione della predetta dichiarazione, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà

condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo offerto, comprensivo della cauzione confiscata, e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima in formato privacy, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche e su uno dei siti internet di cui all'art. 490 comma 2 c.p.c.. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 5 novembre 2026

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott. Fabrizio Cimei